

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 186 del 17.12.2002 ha approvato il nuovo regolamento edilizio comunale conforme al regolamento edilizio tipo della Regione e con deliberazione n. 77 del 21.06.2005 e deliberazione n. 108 del 20.08.2005 sono state approvate alcune modifiche a degli articoli in conformità con il Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.99, n. 548-9691;
- la delibera di approvazione è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 7 del 13.02.2003 e quelle delle varianti sono state pubblicate rispettivamente sul BUR n. 31 del 4.08.2005 e n. 46 del 17.11.2005;
- a seguito dell'entrata in vigore di normative nazionali e regionali in materia di rendimento energetico nell'edilizia si è reso necessario apportare alcune integrazioni al testo di alcuni articoli del Regolamento Comunale al fine di adeguarli alla normativa vigente;
- nel contempo, causa il contenzioso sorto sull'applicazione del 5° e 6° comma dell'art. 16 del regolamento in merito alla norma sul ribaltamento, formulato in termini oggettivamente equivoci, avendo operato un'infelice sintesi dei contenuti dell'art. 35 del precedente R.E. (in vigore dall'anno 1973), normando le distanze fra edifici senza distinzione tra le diverse zone urbanistiche di appartenenza (ambiti storici, consolidati o trasformazione), pur tuttavia rimandando all'art. 9 del D.M. 1444/68, che tali diversificazioni contempla, risulta necessario chiarire tale norma con riferimento al D.M. 1444/68;
- in particolare:
  1. all'art. 2 - comma 2 – vengono precisate la modalità di votazione dei componenti eletti dal Consiglio Comunale riprendendo le modalità previste dal precedente Regolamento Edilizio (1973);
  2. all'art. 16 – comma 4 – viene inserita la possibilità di realizzare i piani completamenti interrati a confine stradale negli ambiti della Città Consolidata, dove la viabilità di PRG è definita in modo puntuale;  
i commi 5 e 6 vengono sostituiti integralmente con una nuova stesura che riprende l'art. 9 del D.M. 1444/68 adeguato agli ambiti e normative del PRG;  
in conseguenza della modifica dell'articolo vengono eliminati gli schemi illustrativi A) e B) e lo schema C) viene rinominato con la lettera A) ;
  3. all'art. 31 sono inseriti i commi 5 – 6 – 7 e 8 che impongono, così come previsto dalle norme statali e regionali di recente emanazione, l'adeguamento dei progetti edilizi alle normative sul consumo energetico e l'installazione di fonti alternative di produzione energetica. Vengono fissate le caratteristiche per l'installazione di impianti tecnologici nel Centro Storico e negli altri ambiti;
  4. all'art. 49 è stato inserito il comma 5 che riprende i contenuti dell'art. 45 del precedente Regolamento Edilizio (1973) e necessario a garantire una continuità di gestione e utilizzazione degli spazi pubblici o aperti al pubblico;  
le integrazioni al testo degli articoli vengono riportate in grassetto mentre le parti di testo eliminate sono evidenziate con il carattere barrato;
- il Consiglio Comunale con deliberazioni n. 81 del 23.05.2006 e n. 15 del 20.02.2008 ha approvato rispettivamente i lotti “V” e “VI” del “catalogo dei beni culturali architettonici” di cui alla L.R. 14 marzo 1995, n. 35, che con i precedenti lotti vengono a costituire gli “allegati” del Regolamento edilizio;

Rilevata quindi la necessità di adeguare il testo del regolamento adottato dal Consiglio Comunale con le modifiche di cui sopra, nonché aggiornare l'elenco degli allegati;

Sentita la II Commissione Consigliare nell'ultima seduta dell'1.07.2008;

Vista la legge regionale 8 luglio 1999 n. 19, (*Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 "tutela ed uso del suolo"*) ed in particolare l'art. 3;

Visto l'art. 42 del T.U. 18.8.2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio, arch. Giovanni Previgliano espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione esce dall'aula il Consigliere Noto Carmelo, sono pertanto presenti n. 34 componenti;

Preso atto infine che durante detta discussione il Sindaco propone il seguente emendamento all'art. 16, comma 4 del Regolamento allegato:

**“Art. 16 - Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)**

....

**4.** Le parti di edificio completamente interrato la cui soletta di copertura si trova alla quota 0,00 (**riferita di norma alla quota del terreno preesistente all'intervento**) possono essere realizzate a confine di proprietà (Dc) e a confine stradale (Ds) **negli ambiti della Città Consolidata. In tutti gli altri ambiti** ~~ma~~ devono rispettare i distacchi ~~prescritti~~ dalle strade (Ds) e dai confini di proprietà prescritte dalle N. di A. del PRG. “

Il Presidente pone in votazione il testo emendato;

Presenti in aula	n. 34
Non partecipano alla votazione	n. 10 Marchisio Loris, Malvolti Piercarlo, Martini Matteo, Terzano Maurizio, Parola Carlo Alberto, Sacchetto Claudio, Pellegrino Luca, Pellegrino Vincenzo, Romano Anna Maria e Bergese Riccardo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 24
Astenuti	n. 4 Bertone Marco, Cravero Riccardo, Delfino Ezio e Steri Nello (POPOLO DELLA LIBERTA')
Votanti	n. 20
Voti favorevoli	n. 20
Voti contrari	n. 0

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazione indicate in premessa le modifiche apportate agli art. 2 – 16 – 31 – e 49 del vigente Regolamento Edilizio Comunale, nonché l’eliminazione, degli schemi illustrativi, relativi all’art. 16, A) e B), rinominando lo schema C) con la lettera A);
2. di dare atto che il Regolamento è composto da:
  - n. 10 titoli;
  - n. 71 articoli;
  - n. 3 schemi illustrativi e 10 modelli allegati;
  - n. 4 allegati costituiti dai “cataloghi dei beni culturali architettonici” di cui alla L.R. 14 marzo 1995, n. 35 approvati con deliberazione di C.C. n. 90 del 26.06.2001 (I lotto), n. 50 del 9.04.2002 (II lotto) con deliberazione 18 settembre 2004, n. 109 (III lotto), con deliberazione 1 dicembre 2004, n. 130 (IV lotto) con deliberazione 23.05.2006, n. 81 (lotto V) e con deliberazione 20.02.2008, n. 15 (lotto VI);
  - n. 1 allegato costituito dal “regolamento arredo urbano e colore” approvato con deliberazione di C.C. n. 77 del 29.05.2001;
3. di dichiarare che con le modifiche apportate agli articoli 2 – 16 – 31 e 49 il Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.99, n. 548-9691;
4. di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999;
5. di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all’Urbanistica;
6. di dare altresì atto che il Responsabile dell’esecuzione del presente provvedimento è l’Istruttore Direttivo Tecnico del Settore Programmazione del Territorio Geom. Walter Ferrione.

\*\*\*\*\*

“..... O M I S S I S .....”